

COMUNICATO

Venerdì 19 ottobre, a seguito della **irrituale richiesta di proseguire le trattative al di là di quanto emerso in assemblea** da parte delle RSA FNA e SNFIA, ci siamo presentati all'incontro convocato dall'Azienda, così come vi avevamo anticipato nella stessa mattinata.

In un clima particolarmente teso, ci siamo ritrovati a discutere una **proposta di accordo completamente nuova**, nella quale gli **aumenti di alcuni istituti contrattuali** precedentemente discussi **venivano addirittura azzerati**, per fare spazio ad un **rinnovo "UNA TANTUM" da erogare sotto la forma di arretrati!**

Sostanzialmente, **scomparivano dalla scena gli aumenti** sui costi fissi, e **destinati a durare nel tempo**, fin a quel momento previsti (ad esempio l'**incremento del buono pasto**, della **parte fissa del Premio Aziendale di Produzione**, delle **diarie**, delle **indennità di trasferta** e in modo parziale del **fondo pensione**) **per consentire di aumentare in modo non significativo il PAV** (diminuendone allo stesso tempo la percentuale di **retrocessione!**) e **riconoscere gli arretrati!**

Un vero e proprio rinnovo del **Contratto Integrativo secondo il modello bancomat**, nel quale la maggior parte di quanto discusso fino al 10 ottobre u.s. veniva accantonato in nome della **monetizzazione** di tutto e subito, sotto la forma "UNA TANTUM".

Un modello assolutamente da respingere, contrario ad ogni buona logica di un rinnovo contrattuale collettivo fino ad oggi seguita, e non solo in Zurich!

Fino ad oggi il contratto integrativo è stato costruito, rinnovo per rinnovo, andando a migliorare sotto l'aspetto economico gli istituti previsti, mattone dopo mattone, aggiungendone nel tempo di nuovi, per arrivare ad avere un contratto integrativo sempre più valido: ogni centesimo conquistato è destinato da sempre a durare nel tempo e diventa la base di partenza per il rinnovo successivo!

Per quanto ci riguarda, consideriamo pertanto irricevibile questo tipo di proposta e vogliamo fortemente sperare che nessuno voglia seguire l'Azienda ed avventurarsi in un percorso simile: la base di partenza deve essere quanto discusso fino a qualche settimana fa, con le dinamiche costruttive di cui sopra.

Quest'oggi saremo nuovamente seduti al tavolo, fermamente convinti che la scorciatoia proposta sia deleteria per gli interessi delle lavoratrici e dei lavoratori di questa azienda: **gli arretrati "Una Tantum" servono per coprire una vacanza contrattuale, il resto degli istituti vanno invece necessariamente adeguati per durare nel tempo!**

Vi terremo costantemente informati rispetto alla discussione: qualora non ci fossero le condizioni per arrivare ad un soddisfacente accordo con le suddette prerogative e rispettando il mandato assembleare, resta confermato il presidio per mercoledì 24 ottobre.